

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

DISEGNO DI LEGGE

Modificazioni alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 29. (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea.)

STRUTTURA PROPONENTE

Trasporto pubblico

Visto il combinato disposto:

- dell'articolo 81 della Costituzione, che prevede che ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provveda ai mezzi per farvi fronte;
- dell'articolo 23 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (*Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione*) il quale prevede che gli atti normativi che comportino conseguenze finanziarie debbano essere corredati da una relazione tecnico finanziaria che evidenzi, tra l'altro:
 - la quantificazione per anno degli oneri derivanti da ciascuna disposizione degli stessi, sia come minori entrate sia come nuove o maggiori spese;
 - i dati e i metodi utilizzati per la quantificazione, le loro fonti e ogni elemento utile per la verifica tecnica;
 - l'indicazione motivata delle relative coperture;
 - la valutazione degli effetti finanziari degli stessi.

Il Dirigente della struttura proponente attesta che:

Il disegno di legge comporta oneri a carico del bilancio e, pertanto, necessita del parere previsto dall'articolo 23 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30. A tal fine si provvede a compilare la presente relazione e l'allegato schema dei costi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

1. AL FINE DELL'ANALISI ECONOMICA DEL DISEGNO DI LEGGE INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettera d))

1.1. La tipologia di proposta normativa:

- Nuova legge che prevede oneri prima non previsti a bilancio
- Modifica di una legge vigente che comporta oneri aggiuntivi (indicare la legge regionale modificata): L.R. n. 29 del 1/9/1997 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea)
- Revisione di una legge mediante abrogazione della stessa e riformulazione di un nuovo testo (indicare la legge regionale oggetto di revisione): L.R. n. __ del __/__/____ (riportare l'oggetto della legge)
- Testo Unico
- Altro (specificare) _____

1.2. Se la proposta normativa è suscettibile di produrre effetti in ambito economico e patrimoniale e, in caso affermativo, indicarne i più significativi:

La proposta normativa, che amplia e ottimizza il sistema delle agevolazioni tariffarie, è finalizzata a produrre un impatto economico positivo sui fruitori dei servizi di trasporto pubblico locale e sugli studenti universitari residenti in Valle d'Aosta.

La proposta normativa non è suscettibile di produrre effetti in ambito patrimoniale.

1.3. Quali sono gli strumenti di controllo stabiliti al fine di esaminare le ricadute economiche e gli eventuali effetti indotti che si producono con il disegno di legge e a quale struttura sono affidati:

1.3.1. Economici

L'erogazione delle agevolazioni avverrà, come per gli altri casi previsti all'art. 24, a seguito di specifiche rendicontazioni, che consentiranno di monitorare il numero dei beneficiari e l'impatto economico.

1.3.2. Patrimoniali

Non pertinente

2. AL FINE DELL'ANALISI DEGLI ONERI FINANZIARI DEL DISEGNO DI LEGGE, INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettere a) e b))

2.1. La natura degli oneri finanziari prodotti dal disegno di legge:

- Nuove o maggiori spese
- Minori entrate

2.2. Il dettaglio degli oneri posti a carico del bilancio suddivisi, ove possibile, per singoli articoli. A tal fine compilare l'allegato schema degli oneri e delle coperture finanziarie, che costituisce parte integrante della presente relazione tecnico finanziaria.

2.3. Lo sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa:

(D.lgs. 118/2011, art. 38)

- Spesa una tantum (*importo complessivo e esercizio di imputazione ben definiti – possibilità di rivedere annualità e importi solo con successiva modifica alla legge*).
Indicare l'ammontare della spesa e l'esercizio di imputazione:

- Spesa pluriennale (*onere posto a carico del bilancio per un importo e un periodo temporale predefiniti - possibilità di rideterminazione in legge di stabilità*).
Indicare l'ammontare della quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi:
-

- Spesa continuativa (*onere posto a carico del bilancio a partire da un certo esercizio e senza limiti temporali - possibilità di rideterminazione in bilancio*).
Indicare l'onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione e l'onere a regime: L'onere stimato per il comma 1 ammonta a 192.000,00 euro per il 2023, a 896.000 per il 2024 e a 768.000,00 euro per il 2025 e gli anni successivi (a regime).

L'onere stimato per il comma 2 ammonta a 5.000,00 euro per il 2023 e a 20.000,00 euro per il 2024, il 2025 e gli anni successivi (a regime).

2.4. Lo sviluppo temporale della minore entrata:

(D.lgs. 118/2011, art. 38)

- Riduzione una tantum.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:
-

- Riduzione pluriennale.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:
-

- Riduzione continuativa.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:
-

2.5. La metodologia adottata per la quantificazione dell'onere (dati, parametri, spesa storica, indicatori finanziari, ecc. ...) ogni altro elemento utile per valutare l'attendibilità e la congruità della stima effettuata:

Per quanto riguarda il comma 1, si è ipotizzato di avviare, in occasione del lancio del nuovo sistema di bigliettazione, l'emissione di un abbonamento forfetario per il TPL sull'intero territorio regionale, ipotizzando un prezzo promozionale per i primi 4 mesi, con un maggior contributo a carico della Regione, e poi una rimodulazione del prezzo e del contributo regionale per il periodo successivo; si è stimata una spesa mensile a carico della Regione di 128.000 euro per i primi 4 mesi e di 64.000 euro per quelli successivi.

Per quanto riguarda il comma 2, si è ipotizzato di definire:

- un incremento dal 70 al 90% per la fascia ISEE più svantaggiata (< 20.500,00 euro), cui appartengono circa il 75% degli utenti, i quali attualmente incidono per l'84% della spesa, ovvero per circa 50.000,00 euro; l'incremento da 70 a 90 comporterebbe un aumento del 30% della spesa a carico della Regione per tali utenti, con un costo aggiuntivo di 15.000,00 euro annui;
- un incremento dal 40 al 60% per l'altra fascia ISEE (< 30.500,00 euro), cui appartengono circa il 25% degli utenti, i quali attualmente incidono per il 6% della spesa, ovvero per circa 10.000,00 euro; l'incremento da 40 a 60 comporterebbe un aumento del 50% della spesa a carico della Regione per tali utenti, con un costo aggiuntivo di 5.000,00 euro annui.

Le stime effettuate saranno da monitorare ed eventualmente rivedere nel triennio in base all'effettivo impatto che emergerà dai dati di utilizzo e rendicontazione.

La norma proposta lascia la possibilità, ove con i futuri bilanci ci fosse un incremento degli stanziamenti, di definire diverse e più ampie ipotesi di intervento.

2.6. L'eventuale onere del disegno di legge, aggiuntivo rispetto a quanto dichiarato al punto 2.2., posto a carico di altri soggetti pubblici (enti pubblici, società partecipate, enti strumentali appartenenti al GAP) e le relative modalità di finanziamento:

Non previsto.

2.7. Nell'ipotesi di un disegno di legge destinato a più soggetti, precisare se:

2.7.1. il calcolo dei destinatari è determinato con precisione ovvero, tenuto conto del contesto in cui l'atto interviene, con adeguato grado di approssimazione:

Il numero dei destinatari è stato stimato sulla base dei dati attuali inerenti al numero di utenti che acquistano abbonamenti per il TPL, immaginandone cautelativamente un significativo incremento, fino al raddoppio, per effetto della nuova agevolazione, e sulla base dei dati attuali riguardanti il numero di studenti universitari che fruiscono delle agevolazioni ai sensi della l.r. 29/97.

2.7.2. gli eventuali requisiti soggettivi che devono essere posseduti dai beneficiari sono fissati con univocità, chiarezza e precisione ovvero vi è una remota possibilità che, in relazione a carenze di tal genere, i titolari di diritti possano essere molto più numerosi di quanto ci si attenda:

Per quanto riguarda il comma 1, non si sono previsti requisiti soggettivi.

Per quanto concerne il comma 2, i requisiti previsti sono la residenza in Valle d'Aosta e alcune tipologie di scuole ed università.

In entrambi i casi è demandata alla Giunta regionale l'approvazione di modalità, procedure, convenzioni e condizioni; con DGR si potranno quindi definire ulteriori requisiti.

3. AL FINE DELL'ANALISI DELLA COPERTURA FINANZIARIA DEL DISEGNO DI LEGGE, INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettera c)

3.1. Il dettaglio delle coperture individuate indicando, per ciascun capitolo di spesa, gli importi e le motivazioni per cui si ritiene possibile la riduzione. A tal fine compilare l'allegato schema degli oneri e delle coperture finanziarie, che costituisce parte integrante della presente relazione tecnico finanziaria.

3.2. La tipologia di copertura individuata:

Finanziamento mediante utilizzo di fondi speciali.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa:

Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni da altri capitoli).

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Per quanto riguarda il comma 1, si riducono:

- di 33.000,00 euro per il 2023 e 250.000,00 euro per il 2024, il 2025 e gli anni successivi la spesa autorizzata sul cap. 20824 per altre agevolazioni tariffarie; tale riduzione è coerente con l'effettivo utilizzo di risorse, in termini di impegni finanziari e spesa liquidata, per gli ultimi anni, 2023 incluso, i quali si attestano sui 625.000,00;
- di 159.000,00 euro per il 2023, di 646.000,00 euro per il 2024, e di 518.000,00 euro per il 2025 e gli anni successivi la spesa autorizzata sul cap. 17305 per le spese correlate ai contratti per il TPL su

gomma; tale riduzione è coerente con gli impegni attuali e con le previsioni di spesa per gli anni successivi;

Per quanto riguarda il comma 2, si riduce di 20.000,00 euro per il 2023, il 2024, il 2025 e gli anni successivi la spesa autorizzata sul cap. 20825; tale riduzione è coerente con l'effettivo utilizzo di risorse, in termini di impegni finanziari e spesa liquidata, per gli ultimi anni, 2023 incluso, i quali si attestano sui 60.000,00.

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno (leggi a sostegno degli stanziamenti ridotti):

Non necessario.

Al fine dell'utilizzo di tali risorse il dirigente attesta:

- che, alla data di redazione della presente relazione finanziaria, le risorse presenti sui capitoli di bilancio indicati nello schema dei costi sono disponibili per l'importo indicato nel medesimo;
- l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di provvedere a destinare ulteriori risorse ai capitoli di spesa su cui si propone oggi la riduzione.

Previsione di nuove o maggiori entrate.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Elementi che dimostrano l'attendibilità delle previsioni di entrata:

3.3. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse finanziarie, specificare se è stata fatta l'analisi della compatibilità finanziaria tra l'interesse pubblico perseguito dal disegno di legge e l'ammontare delle risorse destinate:

Si tratta di modifiche ed integrazioni ad un sistema di agevolazioni già esistente e perfezionatosi nel tempo, per il quale è consolidata l'efficacia delle misure, anche in proporzione alle risorse utilizzate. Anche rispetto alle modifiche ed integrazioni, che sono connesse alle potenzialità offerte dal nuovo sistema di bigliettazione e ad aggiustamenti marginali rispetto alle agevolazioni per gli universitari, l'interesse pubblico appare coerente con le risorse destinate.

3.4. Specificare come è classificato l'onere quantificato nel disegno di legge (indicando se trattasi di spesa diretta o di trasferimenti):

Spesa corrente.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

L'onere stimato per il comma 1 ammonta a 192.000,00 euro per il 2023, a 896.000 per il 2024 e a 768.000,00 euro per il 2025 e gli anni successivi (a regime). L'onere stimato per il comma 2 ammonta a 5.000,00 euro per il 2023 e 20.000,00 euro per il 2024, il 2025 e gli anni successivi (a regime).

Spesa in conto capitale.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Spese per incremento di attività finanziarie.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

3.5. Nel caso di investimenti diretti indicare gli eventuali oneri indotti di parte corrente, precisando l'importo a regime e gli importi previsti per ogni anno del bilancio triennale vigente. Quali esempi di oneri indotti si rammentano gli oneri derivanti dall'ammortamento degli eventuali prestiti indicati come fonte di

finanziamento degli stessi, gli oneri successivi di manutenzione ordinaria, riscaldamento, energia elettrica, pulizie, imposte e tasse, personale, ecc....:

Non pertinente.

3.6. Specificare se il disegno di legge riguarda il sistema delle autonomie locali ed in caso affermativo specificare se il testo è stato concordato con la struttura regionale competente in materia:

Il disegno di legge non riguarda il sistema delle autonomie locali.

4. CON RIFERIMENTO AGLI ASPETTI GESTIONALI CONSEGUENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL DISEGNO DI LEGGE, INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettera d))

4.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie che saranno necessarie per l'attuazione del disegno di legge:

L'attuazione del disegno di legge può essere gestita dall'Ufficio agevolazioni tariffarie, composto da una risorsa C2 e 2 risorse B2 e che è già strutturato per gestire l'insieme delle agevolazioni.

Con riferimento alle risorse finanziarie, vedasi i precedenti punti del cap. 3.

4.2. La struttura dirigenziale cui competerà l'attuazione della legge:

Trasporto pubblico.